



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DELL'AQUILA

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO TURNAZIONE DEL PERSONALE E LAVORO AGILE

IL PRESIDENTE

Visto il D. L. 17/03/2020 n. 18 “Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria”;

Richiamati tutti i provvedimenti legislativi e di normazione secondaria finora emessi dalle Autorità di Governo e dalle Autorità sanitarie nonché richiamate, da ultimo, le linee Guida sulle misure di svolgimento dell'attività lavorativa per il personale dell'Amministrazione Giudiziaria emesse dal Capo Dipartimento in data 10, marzo e a nota interdipartimentale del Ministero della Giustizia in data 16/03/2020 avente ad oggetto “Direttiva recante ulteriori misure urgenti in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica”;

considerato che l'evoluzione epidemiologica in corso rende necessario assicurare l'efficace funzionamento degli uffici giudiziari, attuando nel contempo quanto imposto nei provvedimenti normativi finalizzati al contenimento del virus sopra richiamati;

richiamata la direttiva organizzative emessa dalla scrivente in data 19/03/2020 sulle misure organizzative adottate relativamente al contenimento del contagio da Coronavirus, contenente la disciplina degli accessi agli uffici in linea con la disposizione in data a firma del Presidente della Corte di Appello e del Procuratore Generale dell'Aquila;

richiamata, altresì, la direttiva organizzative emessa dalla scrivente in data 19/03/2019 riguardante le modalità di gestione delle udienze;

Considerato che, alla luce delle disposizioni contenute nella Direttiva 16.03.2020 sopra citata, il lavoro agile, in virtù del D.P.C.M. 11.03.2020 e del D.L. 17.03.2020 n. 18, è divenuta la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione del dipendente, mentre il datore di lavoro resta gravato dalla determinazione delle attività e dei servizi indifferibili non delocalizzabili, e, dunque, della istituzione di Presidi, ai quali il personale sarà adibito attraverso una idonea rotazione; inoltre, il personale non assegnato al presidio ed impossibilitato ad operare fuori sede con le modalità del lavoro agile, dovrà consumare tutte le ferie per l'anno 2019 non ancora godute ovvero fondare la propria assenza su altre forme di assenza, quali congedi, banca ore, permessi, ecc., oppure utilizzare le forme di orario flessibile contrattualmente previste al fine evitare la permanenza in ufficio di un numero elevato di lavoratori; esperite tali possibilità, le amministrazioni possono motivatamente esentare il personale dipendente dal servizio ed il periodo di esenzione costituisce servizio prestatato a tutti gli effetti di legge e l'amministrazione non corrisponde l'indennità sostitutiva di mensa ove prevista;

Considerato che ai sensi dell'art. 24 D.L. 18/2020 il numero di giorni di permesso mensile retribuito ex legge 104/1992 è incrementato di ulteriori complessive dodici giornate usufruibili nei mesi di marzo e aprile 2020;

Considerato, peraltro, che va tenuta in doverosa considerazione la grave situazione attualmente esistente all'interno degli istituti Penitenziari, che richiede uno sforzo enorme da parte della magistratura di sorveglianza nel vagliare le numerosissime istanze ed i procedimenti iscritti d'ufficio per la eventuale concessione di misure alternative alla



detenzione, situazione che ha determinato, di fatto, la necessità di far fronte ad una mole impressionante di sopravvenienze con una presenza estremamente ridotta di personale amministrativo, imposta sia dai periodi di malattia che dalla volontà legislativa di favorire la fruizione delle ferie residue, dei permessi ex L. 104/92, e di ogni altra forma di orario flessibile contrattualmente prevista, allo scopo di limitare il più possibile la presenza del personale negli uffici;

Considerato che, ai sensi dell'art. 19 comma 3 D.L. 2.03.2020 n. 9, i periodi di assenza dal servizio dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni imposti dai provvedimenti di contenimento del fenomeno epidemiologico da COVID-19 (istituzione delle c.d. zone rosse) costituiscono servizio prestato a tutti gli effetti di legge, peraltro senza corresponsione dell'indennità sostitutiva di mensa;

Considerato che devono essere qualificate come "attività indifferibili" e da rendere **Considerato** che devono essere qualificate come "attività indifferibili" e da rendere necessariamente "in presenza" (le seguenti attività:

- a) **Gestione udienze (predisposizione rinvii e assistenza alle udienze) di Tribunale ed Ufficio di Sorveglianza**
- b) **Esecuzione provvedimenti liberatori Tribunale ed Ufficio di Sorveglianza**
- c) **Gestione procedimenti Ufficio di Sorveglianza:** istanze ex art 684 c.p.p., istanze misure alternative provvisorie, ex L. 199/2010; istanze di permesso di necessità e premio, di licenze trattamentali ex art. 52 e 53 O.P., autorizzazioni a sottoposti a misure alternative o sanzioni sostitutive/misure di sicurezza non detentive; istanze di liberazione anticipata nei casi in cui la riduzione della pena possa comportare la scarcerazione del detenuto ovvero la determinazione della pena residua nei limiti legislativamente previsti per la concessione di regimi alternativi alla detenzione, nei casi in cui tale attività assuma i caratteri dell'urgenza e, dunque, non sia possibile procedere ai necessari adempimenti da remoto, approvazione di programmi ex artt. 21 e 50 O.P.
- d) attività amministrative e di gestione del personale e dei magistrati non delocalizzabili e urgenti.

Considerato che possono, diversamente, considerarsi attività non indifferibile, delocalizzabili e possibile oggetto di progetti di lavoro agile quelle di seguito indicate:

- 1) Istruttorie fascicoli di Tribunale e Ufficio di Sorveglianza non trattati in presidio (misure alternative, permessi, liberazioni anticipate, reclami, riabilitazioni, grazie)
- 2) Servizi amministrativi delocalizzabili (servizi gestiti con gli applicativi SIAMM, SCRIPTA, SICOGE)
- 3) Liquidazioni avvocati ed esperti
- 4) Attività di supporto alla dirigenza (studio e predisposizione atti attinenti alla gestione del personale e disposizioni di servizio)

Ritenuto, pertanto, necessario istituire un **TURNO DI PRESIDIO** per lo svolgimento delle "attività indifferibili" e da rendere necessariamente "in presenza", assicurando contemporaneamente lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile, nonché la fruizione dei permessi retribuiti ex Legge 104/1992, delle ferie residue 2019, e di ogni altro tipo di congedo o di riposo compensativo utilizzabile per giustificare l'assenza dall'ufficio;

Adotta con decorrenza immediata e fino a nuovo ordine le seguenti:

DISPOSIZIONI DI SERVIZIO:

1. Per la gestione dell'utenza e le disposizioni in merito alle udienze si rimanda a quanto previsto nelle direttive sopra richiamate del 19/03/2020
2. Sono istituiti presidi composti tendenzialmente da n. 4/5 unità di personale amministrativo ed un magistrato che opereranno secondo turni predisposti settimanalmente in ragione delle concrete ed attuali esigenze di servizio e di quelle connesse all'esigenza di contenere il COVID – 19

Per il periodo dal 06/04/2020 al 18/04/2020 i presidi saranno così composti:

6 aprile

Gasbarri Luigi - tel. 0862632448

Pizzoferrato Bernadette – tel. 0862632443

Agelosante Lucia –

Spaziani Angelo – tel. 0862632813

Fontana Francesco

7 aprile

Gasbarri Luigi – tel. 0862632448

Del Cotto Franca – tel. 0862632431

Agelosante Lucia –

Spaziani Angelo – tel. 0862632813

Fontana Francesco

8 aprile

Del Cotto Franca – tel. 0862632431

Lutta Paola – tel. 0862632359

Agelosante Lucia -

Caccamo Paola – 0862632353

Fontana Francesco

Spaziani Angelo – tel. 0862632813

9 aprile

Pizzoferrato Bernadette – tel. 0862632443

Gasbarri Luigi – tel. 0862632448

Caccamo Paola- tel. 0862632 353

Lutta Paola – tel. 0862632359

Fontana Francesco

10 aprile

Gasbarri Luigi - 0862632448

Del Cotto Franca – 0862632431

Caccamo Paola – 0862632353

Fontana Francesco

11 aprile

Pizzoferrato Bernadette

14 aprile

Gasbarri Luigi - tel. 0862632448

Pizzoferrato Bernadette – tel. 0862632443

Agelosante Lucia

Spaziani Angelo – tel. 0862632813

Fontana Francesco

15 aprile

Del Cotto Franca –tel. 0862632431
Caccamo Paola – tel. 0862632353
Lutta Paola – tel. 0862 632359
Angelosante Lucia –
Spaziani Angelo – tel. 0862632813
Fontana Francesco
16 aprile

Gasbarri Luigi – tel. 0862632448
Del Cotto Franca – tel. 0862632431
Lutta Paola – tel. 0862632359
Fontana Francesco -

17 aprile
Pizzoferrato Bernadette – tel. 0862632443
Gasbarri Luigi – tel. 0862632448
Del Cotto Franca – 0862632431
Caccamo Paola – tel. 0862632353
Fontana Francesco -
18 aprile
Pizzoferrato Bernadette

3. **Si invita il personale a fornire il proprio recapito personale**
4. **Il personale farà rientro al termine del periodo di assenza previsto, fatta salva la possibilità di essere richiamato in servizio dalle ferie in qualsiasi momento, non potendo allo stato prevedersi eventuali assenze per malattia ovvero ulteriori e diversi sviluppi legati all'attuale emergenza.**
5. Si individuano allo stato **n. 2 progetti di lavoro agile** e vengono, pertanto, autorizzati a svolgere la prestazione lavorativa da casa nelle giornate in cui non saranno presenti in uffici per garantire il presidio:

Caccamo Paola – Assistente Giudiziario (istruttoria conversione pene pecuniarie)
Spaziani Angelo – Ausiliario (istruttoria liberazioni anticipate e inserimento atti nei fascicoli da archiviare)

Per le modalità si rinvia ai singoli progetti individuali e con riserva di modificare le giornate verificando la fattibilità e l'andamento dei progetti individuali di lavoro agile.
Nuovi progetti di lavoro agile e di e.learning saranno approntati per i dipendenti man mano che sarà esaurito il monte ferie del 2019.

Si comunichino le presenti disposizioni di servizio a:

- Presidente della Corte d'Appello di L'Aquila;
- Procuratore Generale presso la Corte d'Appello di L'Aquila;
- Ai direttori delle case Circondariali/ di Reclusione/di lavoro del distretto;
- RSU – OO.SS.
- RSPP
- Agli Uffici Giudiziari del distretto, ai consigli dell'ordine degli avvocati, ai magistrati, al personale giudiziario e di polizia penitenziaria.

L'Aquila, 2-04-2020

Il Presidente
Maria Rosaria Parruti

